

Luino celebra la scrittura e la grafologia: un weekend tra laboratori e conferenze

Pubblicato: Giovedì 27 Marzo 2025



Venerdì 28 marzo e sabato 29 marzo 2025 si svolgerà il progetto dedicato alla grafologia “Scrittura e Grafologia, binomio indissolubile come corpo e mente”.

Palazzo Verbania, dalle ore 17.00, ospiterà una conferenza per sensibilizzare la collettività. La stessa mattina, dalle ore 10.00, si terranno dei **laboratori presso alcune delle scuole primarie dell’Istituto comprensivo statale “B. Luini” di Luino,** che ha colto l’opportunità offerta dagli organizzatori.

Il giorno successivo presso Villa Della Porta Bozzolo alle ore 14.30 verrà proposta una **visita guidata alla Biblioteca.** L’evento sarà in omaggio a **Dante Ughetti, nato a Montegrino Valtravaglia,** di cui ricorre nel 2025 il centenario dalla nascita, cattedratico universitario, ha dedicato la sua esistenza alla didattica, da maestro elementare, a professore in istituti superiori e all’università.

Questo percorso è stato organizzato dall’ **AGI Associazione Grafologica Italiana** (Presidente Guglielmo Incerti Caselli), in collaborazione con **Le Sempiterno** (Presidente Simona Fontana) con **gli Amici del Liceo Sereni di Luino** (Presidente Maria Luisa Patrizi), **l’Istituto comprensivo statale “B. Luini”** (Dirigente scolastica Eliana Frigerio) e con il **FAI Villa Della Porta Bozzolo** (Responsabile Francesca Cucinotta).

La progettualità è stata sostenuta dalla Regione Lombardia, dalla Fondazione Comunitaria del

Varesotto, dal comitato di Luino e Valli della Croce Rossa Italiana.

Gli altri partner sono la Città di Luino – Archivio Sereni e Chiara, il Comune di Montegrino Valtravaglia, il Rotary Club Laveno Luino Alto Verbano, il Lions Club Luino, il Caffè Clerici.

La scrittura è un patrimonio personale e sociale che ci caratterizza, è unica, non ne esiste una uguale ad un'altra, è “un'impronta digitale”. Dall'approfondimento culturale avvenuto nel 2024 al prestigioso Palazzo Verbania, con l'anteprima del **Festival MANU SCRIBERE**, l'Associazione Culturale Amici del Liceo dedicato a Vittorio Sereni si è unita ad A.G.I. e alle Sempiterne per sviluppare un **percorso specifico concreto, con la proposta di laboratori e di una conferenza di orientamento** in cui prenderanno la parola il Presidente di Fondazione Varesotto e la **studiosa Francesca Boldrini**. La risposta del mondo scolastico è stata molto calorosa ed immediata dimostrando grande entusiasmo, aderendo attivamente alla proposta del 2025.

Il progetto, oltre a rappresentare un importante impegno culturale, aggregativo per bimbi, adolescenti e giovani, valorizza il patrimonio naturale territoriale. Per l'occasione, durante le giornate dell'evento, si prevede l'apertura al pubblico dell'archivio dedicato a Vittorio Sereni e a Piero Chiara, in parte di proprietà regionale, sito nell'incantevole edificio Liberty che venne riaperto in data 18 maggio 2019, grazie ad un progetto di valorizzazione con il Mibac, con il contributo di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Città di Luino.

Il commento dell'Assessore Regionale Francesca Caruso: « È un progetto di grande valore culturale e formativo. Desidero ringraziare tutte le realtà coinvolte. L'Associazione Grafologica Italiana, Le Sempiterne, gli Amici del Liceo Sereni, l'Istituto Comprensivo 'Luini', la Fondazione Comunitaria del Varesotto, il FAI e tutti coloro che hanno reso possibile questa preziosa sinergia. Questo progetto è un esempio virtuoso di come cultura, scuola e territorio possano dialogare e collaborare per costruire percorsi capaci di coinvolgere e stimolare i più giovani. L'attenzione alla scrittura, intesa come espressione unica e personale dell'individuo – una vera e propria “impronta digitale” – apre una riflessione profonda sul valore educativo e formativo della grafologia. Iniziative come questa rafforzano il senso di comunità e promuovono il patrimonio culturale dei nostri territori».

«Mi è capitato spesso, parlando dell'evoluzione del settore dell'education, di usare la metafora del mare in tempesta – afferma **Federico Visconti presidente della fondazione Comunitaria del Varesotto** – E' così, c'è poco da girarci intorno. Va affrontato, con gli strumenti di volta in volta più opportuni. Di certo, scrittura e lettura, quaderno e libro, aula e lavagna devono avere il loro spazio. Sfida tanto dura quanto ineludibile. La Fondazione Comunitaria del Varesotto, promuovendo iniziative culturali come questa, fa e farà la sua parte».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it